



seduta del 27 febbraio 1947, ha deliberato la revoca del mandato con il preavviso di mesi tre.

In conseguenza di tale provvedimento, il Coagente rag. Impronta ha inviato all'Amministrazione un esposto, con il quale chiede di essere nominato unico Agente Generale di Livorno.

A conforto di tale richiesta, l'Impronta si richiama alle assicurazioni precedentemente assite al riguardo, allo stato di fatto creatosi per aver la Direzione affidato a lui solo la gestione dell'Agenzia, come innanzi detto, e in ultimo ai grandi sacrifici economici sopportati unicamente da lui sia per riorganizzare l'Agenzia, dopo il disastro della guerra, e sia per liquidare il Coagente rag. Franzoni, al quale ha corrisposto notevoli somme.

Il Direttore Generale sottopone quanto sopra all'esame del Comitato e del Consiglio per la relativa deliberazione.

Se il Comitato ed il Consiglio ne approveranno la nomina, l'Istituto dovrà rimanere estraneo alla definizione dei rapporti fra i due ex Agenti.

Inoltre, in caso di approvazione, il Consiglio di Amministrazione dovrebbe demandare al Direttore Generale la facoltà di precisare la data della cessazione della Coagenzia, data che si riterrrebbe opportuno far coincidere con la scadenza dei tre mesi di preavviso.